



Università degli studi del Molise

## Tagliati i fondi alla ricerca Insorge il Senato accademico

*“Così la giunta cancella le speranze dei giovani”*

**CAMPOBASSO.** La delibera 'incriminata' è la 362 ed è stata approvata lo scorso 26 luglio dalla giunta Frattura. Nel dettaglio si cancellano 22 milioni di euro destinati all'Ateneo molisano per la ricerca e per l'edilizia universitaria. Profonda delusione esprime il Senato accademico.

servizi a pagina 5



**CAMPOBASSO.** È la numero 362 ed è stata varata lo scorso 26 luglio la delibera con la quale la giunta regionale ha cancellato il finanziamento di 22,250 milioni destinati all'Università del Molise. Una decisione che non è stata digerita ai piani alti dell'Uni-

mol dove l'amarrezza è tanta. “Profonda delusione e stupore nei confronti della giunta della Regione Molise presieduta dall'architetto Paolo Di Laura Frattura - si legge nella nota - è stata espressa all'unanimità dal Consiglio di amministrazione dell'Università del Mo-

Nel mirino del Senato Accademico la delibera di giunta che ha eliminato 22 milioni di euro

# Finanziamenti cancellati, Unimol: profonda delusione

*“Grave che la Regione abbia tagliato anche le speranze lavorative di tanti ricercatori”*

lise e condivisa altrettanto unanimemente dal Senato Accademico, presieduti dal rettore Cannata, nella seduta straordinaria che si è tenuta oggi (ieri ndr) e nella quale è stata esaminata, in relazione alle indicazioni contenute nel documento di programmazione triennale dell'Università, la situazione dell'Ateneo alla luce della delibera di giunta n.

362 del 26 luglio u.s., notificata con nota n. 3538/13 del 29 agosto 2013, con la quale la giunta regionale ha cancellato il finanziamento di 22,250 ml di euro destinati all'Università del Molise. Si tratta - spiegano - del finanziamento concretizzatosi in un Accordo di programma quadro sottoscritto l'11 ottobre 2012 tra la Regione Moli-

se, il ministero dello Sviluppo Economico ed il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca dal titolo 'Innovazione e ricerca universitaria', APQ che prevedeva un investimento per 15,250 ml di euro destinato all'edilizia universitaria (con ricadute sull'economia e sull'occupazione edile), ma soprattutto un investimento di 7 ml di euro

in attività di ricerca che avrebbero potuto attivare 62 posti di ricercatori e operatori della ricerca a tempo determinato, una risposta al fabbisogno di occupazione intellettuale così sentito nel Molise. Appare particolarmente grave che, - si legge ancora nella nota - mentre a livello internazionale, nazionale e di molte Regioni italiane l'investimento in capitale umano viene considerato come risposta alla crisi di sviluppo, in Molise si cancelli con tratto di penna una potenzialità per i giovani.

Si vanifica in questo modo uno sforzo intrapreso, pur se non concluso, sin dal maggio 2010 con un paziente e tenace lavoro condotto sotto la guida del rettore Cannata dal personale dell'Ateneo e con la collaborazione preziosa dei funzionari regionali, processo il

cui avanzamento è stato rendicontato in molte occasioni pubbliche.

Appare particolarmente grave che questa cancellazione abbia luogo nonostante i vani tentativi di dialogo intrapresi da mesi dagli organi di rappresentanza dell'Università con il presidente Frattura, nell'ottica della leale collaborazione tra le istituzioni.

Appare altrettanto particolarmente grave che il drastico taglio delle risorse e delle speranze di tanti giovani ricercatori abbia luogo utilizzando, per altre finalità di bilancio, le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, strumento con il quale il Governo e le Regioni programmano interventi finalizzati al riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree geografiche del Paese come infatti è accaduto con questo provvedimento.

Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico si riservano una più puntuale ulteriore valutazione delle motivazioni e degli effetti della cancellazione del finanziamento non solo nelle sedi ministeriali coinvolte e sperano altresì, in una ragionevole riconsiderazione del provvedimento in questione da parte della Regione Molise”.